

Automobile Club Brescia

Via Enzo Ferrari 4/6

25134 Brescia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2013

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO.....	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI.....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	9
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	9
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	9
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	10
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI.....	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	17
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	18
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	20
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	21
2.6 DEBITI.....	22
2.7 RATEI E RISCONTI.....	24
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	24
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	24
2.8 CONTI D'ORDINE.....	25
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	25
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	26
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	26
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	28
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	33
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	34
3.1.7. IMPOSTE.....	34
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	35
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	35
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	35
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	35
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	36
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	36
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	36

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Brescia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

stato patrimoniale;

conto economico;

nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

la relazione del Presidente;

la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Brescia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14 dicembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;

per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Brescia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Brescia per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = " 232.591

totale attività = " 8.447.678

totale passività = " 8.126.786

deficit patrimoniale = " 320.892

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state deliberate dal Commissario Straordinario.

Tabella 1.3.1.a È Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.945.000	-143.500	1.801.500
5) Altri ricavi e proventi	1.643.000	150.000	1.793.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.588.000	6.500	3.594.500
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.000		17.000
7) Spese per prestazioni di servizi	2.223.300	-800.000	1.423.300
8) Spese per godimento di beni di terzi	68.000		68.000
9) Costi del personale	665.000		665.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	291.200		291.200
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	14.000		14.000
12) Accantonamenti per rischi		112.500	112.500
13) Altri accantonamenti	112.500	-106.000	6.500
14) Oneri diversi di gestione	91.000	800.000	891.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.482.000	6.500	3.488.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	106.000	0	106.000
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	5.000		5.000
16) Altri proventi finanziari	10.000		10.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	86.000		86.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-71.000	0	-71.000
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	5.000		5.000
21) Oneri Straordinari	15.000		15.000
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-10.000	0	-10.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	25.000	0	25.000
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	25.000		25.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

Per quanto attiene il budget economico sono state apportate rimodulazioni che non hanno comportato modifiche al risultato di esercizio stimato in sede di previsione.

Al valore della produzione, è stata apportata una variazione in diminuzione di " 150.000 nei ricavi relativi alle quote sociali, compensata per una cifra di pari importo relativa al canone del marchio 1000 Miglia.

Al valore della produzione e ai costi della produzione vi è un aumento di " 6.500 dovuta a una più corretta gestione dei bonus di fine gestione dei gestori degli impianti di carburante.

Altre variazioni si sono rese necessarie per ottemperare alla lettera circolare di ACI, prot. 1717 del 13.02.2013 predisposizione e invio bilanci, budget e rimodulazioni - indicazioni varie nel punto relativo alla riclassificazione degli oneri per le aliquote sociali verso ACI: al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di federazione degli oneri sostenuti dall'Automobile Club per il riversamento ad ACI delle aliquote sociali a partire dal 2013, l'ACB iscrive quindi tale onere nella voce B14 "oneri diversi di gestione" anziché nella voce B7 "costi per prestazioni di servizi".

Si è tenuto conto infine della nota della Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI con data 23/10/2013 avente per oggetto "risparmi per consumi intermedi" in cui si invitano gli Automobile Club a spostare dalla voce "altri accantonamenti per rischi" nella voce di conto economico B12 in attesa che venga definitivamente chiarita la sussistenza o meno dell'obbligo nonché la misura del versamento dovuto dall'ACI.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b . Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.801.500	1.591.745	209.755
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-
5) Altri ricavi e proventi	1.793.000	1.709.660	83.340
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.594.500	3.301.405	293.095
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			-
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.000	11.796	5.204
7) Spese per prestazioni di servizi	1.423.300	1.355.051	68.249
8) Spese per godimento di beni di terzi	68.000	60.308	7.692
9) Costi del personale	665.000	612.703	52.297
10) Ammortamenti e svalutazioni	291.200	270.293	20.907
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	14.000	2.889	11.111
12) Accantonamenti per rischi	112.500	112.249	251
13) Altri accantonamenti	6.500	933	5.567
14) Oneri diversi di gestione	891.000	761.343	129.657
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.488.500	3.187.565	300.935
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	106.000	113.840	- 7.840
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-
15) Proventi da partecipazioni	5.000	6.883	- 1.883
16) Altri proventi finanziari	10.000	3.389	6.611
17) Interessi e altri oneri finanziari:	86.000	35.990	50.010
17)- bis Utili e perdite su cambi			-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-71.000	-25.718	- 45.282
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-
18) Rivalutazioni			-
19) Svalutazioni			-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			-
20) Proventi Straordinari	5.000	182.747	- 177.747
21) Oneri Straordinari	15.000	14.365	635
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-10.000	168.382	- 178.382
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	25.000	256.504	- 231.504
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	25.000	23.913	1.087
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	232.591	- 232.591

Rispetto alle previsioni, oltre allo scostamento negativo di " . 7.842 tra ricavi e costi della produzione, e allo scostamento positivo degli oneri finanziari di " . 45.282 la differenza maggiormente significativa rispetto al budget economico di previsione è rappresentata dai proventi e dagli oneri straordinari per un totale netto di " . 168.382. Tali differenze vengono illustrate dettagliatamente nel paragrafo dedicato all'analisi del conto economico.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013 non si sono rese necessarie.

Tabella 1.3.2.a È Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	100.000,00		100.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	100.000,00	0,00	100.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	20.000,00		20.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	18.000,00		18.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.000,00	0,00	38.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	138.000,00	0,00	138.000,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b È Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/ Alienazioni previste	Acquisizioni/ Alienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	100.000,00	69.805,00	-30.195,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	100.000,00	69.805,00	-30.195,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	20.000,00		-20.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	18.000,00	5.485,00	-12.515,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.000,00	5.485,00	-32.515,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	138.000,00	75.290,00	-62.710,00

Gli investimenti di altre immobilizzazioni immateriali sono riferite ai costi pluriennali delle registrazioni internazionali dei marchi.

Le immobilizzazioni materiali sono riferite a acquisti di impianti per " . 3.360 e mobili ufficio per " . 2.125.

1.2 ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

1.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali relative ai marchi è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Registrazione marchi	20	20
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sui costi sostenuti per la registrazione internazionale del marchio, nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 100% dell'aliquota ordinaria precisata nella tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.1.b . Movimenti di immobilizzazioni immateriali

	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio		
	Costo di acquisto	Ammortamenti	Valore in bilancio al 31/12/2012	Acquisizioni	Ammortamenti	Valore in bilancio al 31/12/2013
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	338.811	141.548	197.263	69.805	79.066	188.002
Acquisto software	5.026	3.458	1.568	-	392	1.176
TOTALE	343.837	145.006	198.831	69.805	79.458	189.179

Il valore indicato alla voce concessioni, licenze marchi e diritti simili è riferito ai costi pluriennali sostenuti per la protezione del Marchio Mille Miglia di cui l'Ente è proprietario. L'Ente detiene i diritti anche dei marchi Rally 1000 Miglia, Trofeo Valle Camonica, Circuito del Garda, Fascia d'oro, Trofeo Lumezzane, Rally valle Camonica e Coppa delle Alpi. Le acquisizioni dell'esercizio fanno riferimento agli oneri sostenuti per la registrazione e la sorveglianza internazionale dei marchi in generale e del marchio Mille Miglia in particolare.

Il marchio 1000 Miglia, principale bene immateriale di proprietà dell'Automobile Club Brescia, è attualmente in concessione alla società 1000 Miglia S.r.l..

Nel corso degli ultimi esercizi l'Automobile Club Brescia ha svolto una intensa ed incisiva attività di tutela del marchio ai fini di riportare in capo all'Ente tutte le registrazioni nazionali e internazionali del marchio stesso.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a . Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Immobili	3	3
Impianti e attrezzature	15	15
Automezzi	25	25
Mobili e macchine ufficio	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata alla percentuale del 50%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.2.b . Movimenti delle immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Precedenti all'inizio dell'esercizio						Dell'esercizio			
	Costo di acquisto	Rivalutaz. di legge	Alienazioni Storni	Amm.ti	Pusvalenz e minusv.	Valore in bilancio al 31/12/2012	Acquisizioni	Amm.ti	Utilizzo fondi storni	Valore in bilancio al 31/12/2013
IMMOBILI	9.876.472	1.362.219	2.574.187	2.064.397	- 723.093	5.877.014		175.500		5.701.514
IMPIANTI	312.137	491		292.126		20.502	3.360	6.287	4.327	21.902
MACCHINE UFFICIO	520.651	20.709		528.164	17.929	31.125	2.065	7.230		25.900
AUTOMEZZI	52.049	1.262		52.107		1.204		1.204		0
MACCHINE ELETTR.	962			96		866		495		371
BENI < 516	356			356		-	60	60		60
TOTALE	10.762.627	1.384.681	2.574.187	2.937.246	- 705.164	5.930.710	5.485	190.835	4.327	5.749.687

Le acquisizioni nel conto impianti si riferiscono a un nuovo impianto di climatizzazione installato presso i locali di nostra proprietà dati in locazione alla Banca Santa Giulia.

Le acquisizioni nel conto macchine ufficio sono rappresentate da una macchina multifunzione fotocopiatrice . scanner . fax posizionata presso l'ufficio amministrazione oltre a una unità hard disk esterna utilizzata presso la direzione registrata nei beni inferiori a " . 516 .

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2012; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 . Movimenti delle partecipazioni

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Precedenti all'inizio dell'esercizio			dell'esercizio		
	Costo di acquisto	Acquisizioni	Valore in bilancio al 31/12/2012	Alienazioni	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31/12/2013
Partecipazioni in imprese controllate	50.001	100.000	150.001		30.000	120.001
Partecipazioni in imprese collegate	61.768		61.768	- 51.645		10.123
TOTALE	111.769	100.000	211.769	- 51.645		130.124

In data 11/10/2013 con delibera n. 26/2013 il Commissario Straordinario ha deliberato la vendita di n. 51.000 azioni della società Sintesi Spa cedute al prezzo di " . 1,26 per cadauna azione per complessivi " . 64.260 determinando una plusvalenza di " . 12.615.

Tabella 2.1.3.a2 . Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita esercizio	% di possesso
Aci Brescia Service	Brescia	20.000	41.362	21.361	100%
1000 Miglia Srl	Brescia	100.000	167.953	67.953	100%

I dati di bilancio di Aci Brescia Service società a responsabilità limitata con socio unico sono al 31/12/2013. La Società svolge la propria attività nel settore della valorizzazione dei marchi Mille Miglia e Freccia Rossa, in conformità con la Convenzione con l'Automobile Club di Brescia, socio unico. Oltre a ciò la Società svolge di supporto all'Ente nell'ambito dell'attività di istituto.

I dati di bilancio della società 1000 Miglia Srl al 30 giugno 2013. La società è stata costituita in data 4 giugno 2012 con lo scopo di promuovere ed organizzare manifestazioni sportive motoristiche nazionali ed internazionali tra cui la più importante e prestigiosa è la 1000 Miglia+.

Tabella 2.1.3.a3 . Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso
ACI CONSULT S.p.a.	Roma	1.135.155	760.627	66.826	0,13
SARA Assicurazioni S.p.a.	Roma	54.675.000	386.661.713	59.108.297	0,022

I dati della tabella sono riferiti all'esercizio 2012.

La società ACI CONSULT società di ingegneria dei trasporti, costituita nel 1987, quale supporto tecnico-operativo per le Amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani Urbani del Traffico e dei Trasporti e la progettazione.

La Sara Assicurazioni, assicuratrice ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, è una Compagnia innovativa ma di lunga tradizione, che da risposte efficaci alle aspettative dei clienti. Compagnia assicuratrice dell'Automobile Club.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b . Movimenti dei crediti immobilizzati

	Valore nominale	incrementi	Valore in bilancio al 31/12/2013
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Acquisizione di crediti verso altri (depositi cauzionali)	5.259		5.259
TOTALE	5.259	-	5.259

Si tratta di depositi cauzionali versati presso i fornitori per l'attivazione di utenze energetiche e telefoniche.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**2.2.1 RIMANENZE**

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 È Movimenti delle rimanenze**ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE**

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Rimanenze iniziali				
Totale voce	-	-		-
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	29.145		2.889	26.256
Totale voce	29.145	-	2.889	26.256
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	29.145	-	2.889	26.256

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:
entro l'esercizio successivo;
oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 È Movimenti dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31/12/2013
Crediti Verso Clienti	290.649	111.579	675.133		(11.579)	965.782
Crediti Tributari	197.786			- 85.551		112.235
Crediti verso altri	164.830		17.090			181.920
Imposte anticipate			41.000			41.000
TOTALE	764.844	111.579	733.233	- 85.551		1.300.937

Il fondo svalutazione crediti verso clienti di " 111.579 è composto da un fondo svalutazione crediti tassato di " . 100.157 e da un fondo svalutazione crediti ordinario di " . 11.442. Il fondo è congruo anche in previsione della definizione della posizione creditoria con le Delegazioni di Manerbio, Salò e Gavardo che sono in fase di definizione al momento di chiusura del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti ordinario di " . 11.442 verso altri è rimasto invariato ritenendo sufficiente il suo ammontare.

I crediti verso clienti hanno subito un incremento significativo a seguito di una fattura emessa a fine esercizio e parzialmente incassata al momento della stesura del bilancio

I crediti tributari sono così composti: ritenute di acconto subite da recuperare in dichiarazione dei redditi per 3.791; credito risultante da dichiarazione annuale iva " . 77.957; acconti di imposte IRAP " . 18.433; imposte da recuperare " . 12.054.

I crediti verso altri sono così composti: crediti per clienti fatture da emettere pari a " . 150.621;

anticipo a fornitori su regolari fatture ricevute nel 2014 " 14.551; crediti per contribuzione aggiuntiva che verrà recuperata dall'Ente al momento di erogazione di fine servizio " 18.514; credito verso dipendenti per imposta sostitutiva TFR che verrà recuperata dall'Ente quando verrà loro erogato il trattamento di fine rapporto " 1.029; clienti diversi ufficio . sportello per incassi versati nel 2014 " 4.124.

Tabella 2.2.2.a2 È Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	765.782	200.000		965.782
Totale voce	765.782	200.000		965.782
02 verso imprese controllate	0			
Totale voce	0			
03 verso imprese collegate	0			
Totale voce	0			
04-bis crediti tributari	30.000	82.235		112.235
Totale voce	30.000	82.235		112.235
04-ter imposte anticipate	21.000	20.000		41.000
Totale voce	21.000	20.000		41.000
05 verso altri	152.420	10.000	19.500	181.920
Totale voce	152.420	10.000	19.500	181.920
Totale	1.021.437	292.235	112.235	1.300.937

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 È Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	1.201.580	15.787.095	16.389.114	599.562
02 Assegni:				
03 Denaro e valori in cassa:	155.620	16.401.245	16.437.223	119.642
Totale	1.357.200		32.826.337	719.204

Si rileva che l'evidente scostamento tra il saldo 2012 e 2013 del c/c ordinario è determinato da un ingente incasso che nel 2012, che contrariamente al 2013, è avvenuto nello stesso anno dell'emissione della fattura.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 . Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Riserve Straordinarie	120.142			120.142
Totale voce	120.142			120.142
II Utili (perdite) portati a nuovo	213.087		- 886.715	- 673.625
III Utile (perdita) dell'esercizio	- 886.715	1.119.306		232.591
Totale	- 553.486	1.119.306	- 886.715	- 320.892

Gli importanti scostamenti evidenziati dalla tabella sono determinati da pesante risultato negativo del precedente esercizio 2012 che avevano comportato, a seguito di una forte minusvalenza patrimoniale e a un importante riordino contabile un disavanzo economico che ha influito pesantemente sul patrimonio netto. E' da sottolineare che il risultato positivo del bilancio in esame è frutto di una gestione ordinaria.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, di seguito viene illustrato il piano di risanamento

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2013/2017 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio.

Tabella 2.3.2 . Piano di risanamento pluriennale . parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2013	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2013	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2012	553.486		
	0	232.592	232.592
+ Utile dell'esercizio 2013	232.592	232.592	
= Deficit patrimoniale al 31/12/2013		320.892	

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2013, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale progressivo è di " 232.591 quale conseguenza diretta degli interventi di risanamento.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 . Piano di risanamento pluriennale . parte II

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
Patrimonio netto a inizio esercizio	- 553.486,00	- 320.892,00	- 170.892,00	- 70.892,00
Utile dell'esercizio	232.591,00	150.000	100.000	80.000
Patrimonio netto a fine esercizio	320.892,00	- 170.892,00	- 70.892,00	9.108,00

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget anno N	
Deficit patrimoniale al 31/12/2012	
+ Utile assestato previsto per l'esercizio N	
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/N	

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi dalla stima budget economico pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c . Movimenti di altri fondi

	2012	da altro conto	utilizzo	accant.to	2013
fondo copertura perdite società controllate	200.000		200.000		-
Fondo rischi oneri futuri	100.000				100.000
Fondo accantonamento da riduzione spese consumi intermedio art. 8 l. 135/2012		56.125		112.249	168.374
Fondo bonus fine gestione impianti carburanti	83.465			933	84.398
Totale	383.465	56.125	200.000	113.182	352.772

Il fondo copertura perdite società controllate costituito nell'esercizio 2012 a titolo prudenziale per la società ACI Brescia Service, è stato utilizzato per la copertura della perdita della Società nell'esercizio 2012, per un utilizzo del fondo stesso di " . 119.319. L'importo rimanente di " . 80.680 è stato registrato nei Ricavi tra i proventi straordinari.

Il fondo rischi oneri futuri di " . 100.000 che rimane in bilancio in attesa della risoluzione delle cause in corso, non ha subito alcuna variazione.

Il fondo accantonamento da riduzione delle spese per i consumi intermedi costituito lo scorso esercizio per ottemperare alla legge 135/2012 "Spending Review" per " . 56.125 corrispondente al 5% del totale dei consumi in oggetto è stato incrementato di " . 112.249 corrispondente al 10%.

Si è tenuto conto della nota della Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI con data 23/10/2013 avente per oggetto "Risparmi per consumi intermedi" in attesa che venga definitivamente chiarita la sussistenza o meno dell'obbligo nonché la misura del versamento dovuto dall'Automobile Club.

Il fondo "bonus di fine gestione" da corrispondere ai gestori degli impianti di carburante al momento della cessazione del rapporto, è stato incrementato nell'esercizio di " . 933 passando da " . 83.465 a fine 2012 a " . 84.398 al 31.12.2013.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

entro l'esercizio successivo;

oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a . Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
saldo al 31/12/2012	Quota dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013	UTILIZZAZIONI		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
101.732	10.705	112.437			112.437

FONDO TFS					
saldo al 31/12/2012	Quota dell'esercizio	Saldo al 31/12/2013	UTILIZZAZIONI		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
372.657	16.125	388.782	146.633	45.388	196.761

I fondi di trattamento di fine rapporto e trattamento di fine servizio sono stati adeguati a norma di legge come appare nella colonna % quota dell'esercizio+.

Il TFS spetta a tutti i lavoratori del pubblico impiego che avevano un contratto a tempo indeterminato alla data del 31/12/2000 (DPR 29/12/1973 n. 1032) mentre il TFR spetta a tutti i lavoratori del pubblico impiego che hanno un contratto a tempo indeterminato dal 1 gennaio 2001 (art. 2120 c.c.).

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 . Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	3.883.021			3.636.989
Totale voce	3.883.021		246.032	3.636.989
07 debiti verso fornitori:	3.072.697			2.891.347
Totale voce	3.072.697	4.365.303	4.546.653	2.891.347
12 debiti tributari:	126.314			52.378
Totale voce	126.314	2.688.708	2.762.644	52.378
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	19.512			29.106
Totale voce	19.512	156.345	146.750	29.106
14 altri debiti:	767.721			791.374
Totale voce	767.721	9.744.906	9.721.253	791.374
Totale	7.869.265	16.955.262	17.423.332	7.401.194

Il dato relativo ai debiti verso le banche è rappresentato totalmente dalla riduzione della quota capitale del mutuo relativo all'immobile. Sono state rimborsate nell'esercizio 2013 quattro rate a marzo, giugno, settembre e dicembre.

I debiti verso fornitori sono rappresentati principalmente dal debito nei confronti di ACI per " . 2.541.204 contro " . 2.860.255 del 31/12/2012. Verso la società controllata ACI Brescia Service al 31/12/2013 risulta un saldo di " 185.440 .

I debiti tributari sono rappresentati dall'IRRES e dall'IRRAP dell'esercizio oltre che dalle ritenute erariali sugli stipendi di dicembre 2013 liquidate al 15 di gennaio 2014.

I debiti verso gli Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale (INPS- INPDAP e ENPDEP) sono rappresentati dagli oneri previdenziali e assistenziali relativi agli stipendi del mese di dicembre 2013 regolarmente liquidati con F24 al 14 gennaio 2014 e dai contributi relativi al trattamento accessorio del 2013 non ancora totalmente liquidato al 31/12/2013.

Gli altri debiti sono costituiti per " 54.044 nei confronti del personale dipendente per il trattamento accessorio 2013 non ancora liquidato; " . 6.998 verso il personale dipendente per ferie non godute a chiusura esercizio; " . 202.778 nei confronti di fornitori per fatture da ricevere; " . 374.936 nei confronti della Regione Lombardia per le tasse automobilistiche incassate nelle ultime settimane di dicembre 2013 ma non ancora prelevate dalla Regione.

Tabella 2.6.a2 . Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	240.000	960.000	2.436.989	ipoteca	UNICREDIT	3.636.989
Totale voce	240.000	960.000	2.436.989			3.636.989
07 debiti verso fornitori:	450.000	1.200.000	1.241.347			2.891.347
Totale voce	450.000	1.200.000	1.241.347			2.891.347
12 debiti tributari:	52.378					52.378
Totale voce	52.378					52.378
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	29.106					29.106
Totale voce	29.106					29.106
14 altri debiti:	791.375	641.374				791.375
Totale voce	791.375	641.374				791.375
Totale	1.562.859	2.801.374	3.678.336	-	-	7.401.194

Dalla tabella risulta evidente che il totale dei debiti di " . 7.401.194 verranno pagati entro l'esercizio 2014 per " . 1.562.859; per " 2.801.374 verranno estinti dopo l'esercizio 2014 ma in ogni caso prima di cinque anni e la rimanente quota di debito di " . 3.678.336 verrà estinto oltre 5 anni.

2.7.1 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 . Movimenti dei ratei e risconti attivi

RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Risconti attivi:				
ALIQUOTE SOCIALI	304.254		1.753	302.501
ALTRI RISCONTI	14.850	9.681		24.531
Totale voce	319.104	9.681	1.753	327.032
Totale	319.104	9.681	1.753	327.032

I risconti attivi sono calcolati sui costi per le aliquote sociali che per effetto della durata di validità della tessera sociale manifestano la competenza in due esercizi.

Le cifre più significative degli altri risconti attivi sono riferite a " . 9.000 a costi per organizzazione eventi, fitti per " . 3.000; contratti di manutenzione per " . 4.447 e abbonamenti per " . 689. Cifre minori sono riferite a assicurazioni e canoni di noleggio.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 . Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Risconti passivi:				
QUOTE SOCIALI	510.481		836	509.645
ALTRI RISCONTI	21.170		21.170	-
Totale voce	531.651	-	22.006	509.645
Totale	531.651	-	22.006	509.645

I risconti passivi delle quote sociali seguono lo stesso criterio temporale delle aliquote per cui il risconto è riferito a proventi di competenza 2014.

La gestione non ha registrato proventi di competenza per esercizi successivi.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

Alla chiusura dell'esercizio non esistono garanzie prestate a terzi ad esclusione della polizza rilasciata a garanzia del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per un importo di €. 320.688 stipulata con Atradius Credit Insurance.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia %valore della produzione+ (A), %costi della produzione+ (B), %proventi e oneri finanziari+ (C), %rettifiche di valore di attività finanziarie+ (D) e %proventi e oneri straordinari+ (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 È Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	113.840	- 253.994	367.834
Gestione Finanziaria	- 25.718	- 29.335	3.617
Gestione Straordinaria	168.382	- 585.678	754.060

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	256.504	- 869.007	1.125.511

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce %valore della produzione+ (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.591.745	2.144.197	-552.452

Si evidenzia in questa voce la flessione avuta nei ricavi dai distributori di carburante; il motivo della riduzione di " 54.280 è da attribuire al mancato introito da ENI per " . 40.000 relativo al contratto di locazione scaduto e per la differenza dalla contrazione della vendita di carburanti.

Un'altra voce in flessione per " . 150.077 è il ricavo dovuto dalle quote sociali che d'altro canto hanno registrato avuto una riduzione sul fronte dei costi per le aliquote riconosciute a ACI. Una causa della contrazione della compagine associativa si può ricercare nella chiusura delle delegazioni di Manerbio, Gavardo e Salò.

Altra voce in flessione è quella dei proventi per l'ufficio di assistenza automobilistica che da " 323.747 passa nel 2013 a 302.987 per una riduzione totale di " . 20.760.

I proventi per le tasse di circolazione registrano tra i due esercizi un lieve incremento di " . 2.148.

Una voce di ricavo che non compare valorizzata nel valore della produzione+ nell'esercizio 2013 sono i proventi per il Rally 1000 Miglia che nel 2012 registravano un valore di " . 133.074. Nel 2013 la manifestazione in questione è stata gestita dalla società controllata ACI Brescia Service S.r.l..

Altra voce che non compare è quella dei proventi per la manifestazione sportiva Coppa delle Alpi. Naturalmente le mancate entrate sono compensate dai valori a zero dei costi.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.709.660,00	1.721.524,12	-11.864,12

I valori che hanno subito gli scostamenti più significativi in questa voce sono i seguenti:

	2013	2012
Rimborsi di spese condominiali e altri rimborsi	95.789	132.672

Nell'esercizio 2012 si sono sostenute per la vecchia sede in via XXV Aprile delle importanti spese condominiali straordinarie per il rifacimento del tetto e della facciata dello stabile. Le spese sono state sostenute dall'Ente e addebitate per la quota di competenza a ACI. Comproprietaria dell'immobile. Per la competenza 2013 le entrate di rimborso da parte di ACI, sono rappresentate dalle rate pagate da ACI.

Rientrano in questo conto il recupero della quota dovuta dai dipendenti per i buoni pasto, le spese condominiali comprese quelle di giardinaggio e le spese per la pulizia sostenute dall'Ente e addebitate successivamente ai conduttori dei locali in locazione.

	2013	2012
Affitti da immobili	127.245	112.459

L'incremento di questi proventi è derivante da nuovi contratti. Attualmente sono attive le locazioni alla Sara Assicurazioni, al bar presso la sede, alla Banca Santa Giulia, alla Avis Autonoleggi, alla società 1000 Miglia S.r.l. e alla società Se Co Ges S.r.l..

	2013	2012
Canone marchio delegazioni	102.232	129.564

Contrata in questa voce è relativa alle convenzioni di affidamento delle delegazioni in forma autonoma. Si registra una flessione per la già segnalata chiusura delle delegazioni di Gavardo, Salò e Manerbio.

	2013	2012
Provvigioni attive	172.528	155.289

Sono le provvigioni attive riconosciute da Sara assicurazioni per i premi incassati sui contratti di assicurazione afferenti il portafoglio delle agenzie della provincia di Brescia. L'incremento registrato in questa voce è pari a " . 17.238,64.

	2013	2012
Canone marchio 1000 Miglia	1.200.000	1.158.059

Tale voce è il corrispettivo per la concessione della licenza del marchio e della proprietà intellettuale 1000 Miglia. Il contratto è stato stipulato con la società controllata 1000 Miglia S.r.l. il 12/07/2012.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce %costi della produzione+(B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	esercizio 2013	esercizio 2012	scostamento
cancelleria	4.342	14.274	- 9.933
materiali di consumo	7.429	2.039	5.390
materiale editoriale	25	1.347	- 1.322
TOTALE VOCE	11.796	17.661	- 5.865

Per maggiore chiarezza, i costi dei toner delle stampanti vengono dal 2013 appostati sul conto %materiale di consumo+ anziché %cancelleria+. Ciò ha determinato l'evidente risparmio nel primo conto e l'incremento seppur contenuto del secondo. Il costo in generale è stato ridotto notevolmente.

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.355.051	2.646.089	-1.291.038

CP.01.02.0001 ALIQUOTE SOCIALI	0,00	760.230
--------------------------------	------	---------

Per ottemperare alla lettera circolare di Automobile Club Italia del 13.02.2013 per predisposizione e invio bilanci, budget e rimodulazioni . indicazioni varie+ nel punto relativo alla riclassificazione oneri per aliquote sociali verso ACI: al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di federazione degli oneri sostenuti dall'Automobile Club per il riversamento ad ACI delle aliquote sociali, a partire dal 2013, l'Automobile Club iscrive tale onere nella voce B14 oneri diversi di gestione+anziché nella voce B7 costi per prestazione di servizi+.

	2013	2012	SCOSTAMENTO
CP. 01.02.0001 ALIQUOTE SOCIALI		760.230,61	-760.230,61
CP.01.02.0002 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	5.350,00	1.445,91	3.904,09
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	3.767,44	5.465,59	-1.698,15
CP.01.02.0004 PROVVISORIE PASSIVE	79.966,40	72.096,12	7.870,28
CP.01.02.0005 SPESE PER LA TUTELA DEL MARCHIO	107.547,19	97.514,08	10.033,11
CP.01.02.0006 CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI	7.298,86	9.282,23	-1.983,37
CP.01.02.0007 ALTRE CONSULENZE	6.868,67	10.820,49	-3.951,82
CP.01.02.0008 SPESE PER RALLY 1000 MIGLIA	135.565,43	351.405,60	-215.840,17
Nelle spese è stata registrata la fattura della società controllata ACI Brescia Service che ha gestito l'organizzazione della manifestazione			
CP.01.02.0009 SPESE PER TROFEO VALLE CAMONICA	14.494,29	13.065,03	1.429,26
CP.01.02.0010 SPESE PER COPPA DELLE ALPI	0,00	388.694,02	-388.694,02
La manifestazione non è stata organizzata nel 2013			
CP.01.02.0011 SPESE PER RONDE AC BRESCIA	56.811,67	64.585,41	-7.773,74
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI	45.003,30	20.584,70	24.418,60
CP.01.02.0014 SERVIZI ACI RETE PER ACQUISIZIONE SOCI	2.928,00	0,00	2.928,00
Il servizio è stato attivato nel 2013			
CP.01.02.0015 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	14.733,80	28.399,71	-13.665,91
CP.01.02.0016 SERVIZI MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE	2.295,50	2.866,97	-571,47
CP.01.02.0018 CORSI DI FORMAZIONE	826,40	0,00	826,40
CP.01.02.0019 CORSI EDUCAZIONE STRADALE	459,80	605,00	-145,20
CP.01.02.0020 SPESE PER I LOCALI	69.276,06	32.778,66	36.497,40
CP.01.02.0021 VIGILANZA	4.544,49	4.164,27	380,22
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA	4.867,46	8.677,73	-3.810,27
CP.01.02.0023 FORNITURA GAS	561,54	1.241,10	-679,56
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	50.131,38	47.095,33	3.036,05
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	14.345,99	15.345,30	-999,31
CP.01.02.0026 TELEFONICHE RETE MOBILE	3.745,40	4.926,61	-1.181,21
CP.01.02.0027 SERVIZI DI RETE/CONNETTIVITÀ	0,00	232,86	-232,86
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	65.676,76	60.985,01	4.691,75
CP.01.02.0029 SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	2.934,63	5.167,11	-2.232,48
CP.01.02.0030 FACCHINAGGIO	0,00	0,00	0,00

CP.01.02.0031 SPESE TRASPORTI	392,83	40,95	351,88
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE	3.819,55	5.539,52	-1.719,97
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31.604,95	44.247,84	-12.642,89
CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	23.093,39	22.038,57	1.054,82
CP.01.02.0036 POLIZZE DI FIDEJUSSIONE	8.129,70	3.600,00	4.529,70
CP.01.02.0037 BUONI PASTO	20.057,18	20.969,69	-912,51
CP.01.02.0038 SERVIZI BANCARI PER CONTA E TRASPORTO VALORI	6.976,83	7.604,48	-627,65
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI	11.667,52	16.436,54	-4.769,02
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	2.009,47	3.974,03	-1.964,56
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI		12.391,04	472.434,96
CP.01.02.0043 RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
CP.01.02.0044 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	26.619,34	36.577,28	-9.957,94
CP.01.02.0045 SERVIZIO MAILING SOCI	8.629,75	9.058,62	-428,87
CP.01.02.0046 ONERI PER GLI IMPIANTI DISTRIBUTORI	26.464,13	39.761,08	-13.296,95
CP.01.02.0047 ACCERTAMENTI SANITARI	99,40	104,80	-5,40
CP.01.02.0048 SPESE PER CONVOCAZIONE ORGANI SOCIALI	660,16	2.282,22	-1.622,06
CP.01.02.0049 SPESE A TERZI PER CONVENZIONE Si sono registrate in questo conto le spese per i servizi resi dalla società ACI Brescia Service	472.435,00	413.786,49	-413.786,49
	1.355.051	2.646.089	-1.291.038

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
60.308,42	202.977,61	-142.669,19

8) SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI			
	2013	2012	SCOSTAMENTI
CP.01.03.0002 NOLEGGI	23.664,26	24.979,46	-1.315,20
CP.01.03.0005 FITTI PASSIVI E ONERI ACCESSORI	25.291,55	27.822,71	-2.531,16
CP.01.03.0006 SPESE CONDOMINIALI	11.353	150.175,44	-145.634,40
	60.309	202.978	-142.670

Per quanto riguarda le spese condominiali 2013 hanno riscontrato solo la gestione ordinaria. Tutte le spese straordinarie del condominio XXV Aprile erano state sostenute nel 2012.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
612.703	631.050	-18.346

9) COSTI DEL PERSONALE	2013	2012	SCOSTAMENTI
CP.01.04.0001 STIPENDI	289.357	278.585,33	3.774,88
CP.01.04.0002 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	137.379,99	161.349,32	-23.969,33
CP.01.04.0003 SALARI E STIPENDI: PERSONALE DI ACI (PERSONALE COMADATO DIRETTORE)	43.020,26	49.379,63	-6.359,37
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI	113.084	109.399,63	1.038,56
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.	13.737,24	15.616,60	-1.879,36
CP.01.04.0006 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.S.	16.124,87	16.719,04	-594,17
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI	0,00	0,00	0,00
	612.703,42	631.049,55	-18.346,13

Nella voce stipendi sono compresi gli assegni familiari arretrati a un dipendente che non erano stati erogati nei passati esercizi. Oltre che al valore della voce %erie non godute+.

Nel corso dell'esercizio in generale, la voce %osti del personale ha subito una diminuzione da " . 631.050 del 2012 a " . 612.703 a seguito della quiescenza di un dipendente dimissionario nel mese di settembre.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
270.293	270.498	-206

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2013	2012	SCOSTAMENTI
CP.01.05.0001 AMMORTAMENTO MARCHI	79.065,68	68.039,94	11.025,74
CP.01.05.0003 AMMORTAMENTOSOFTWARE	391,97	1.005,17	-613,20
CP.01.05.0006 AMMORTAMENTO IMMOBILI	175.499,95	179.579,98	-4.080,03
CP.01.05.0007 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	7.289,63	12.901,90	-5.612,27
CP.01.05.0008 AMMORTAMENTO IMPIANTI	6.287,16	6.111,96	175,20
CP.01.05.0010 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	1.203,62	2.407,26	-1.203,64
CP.01.05.0011 AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTR.ED ELETTRONICHE	495,34	96,25	399,09
CP.01.05.0012 AMMORTAMENTO BENI DI VALORE INFERIORE A € 516,46	59,19	355,66	-296,47
	270.292,54	270.498,12	-205,58

Per le percentuali di ammortamento si rimanda alle tabelle della parte patrimoniale

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.889,00	-26.885,55	29.774,55

Le rimanenze sono costituite dagli %omaggi sociali+. Nel corso dell'esercizio non è stato fatto nessun acquisto per favorire il consumo di omaggi promozionali quali borse, thermos e vario materiale esistente a magazzino già da qualche esercizio.

11) VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	2013	2012	SCOSTAMENTI
CP.01.06.0001 RIMANENZE INIZIALI	29.144,70	2.259,15	26.885,55
CP.01.06.0002 RIMANENZE FINALI	-26.256,00	-29.144,70	20.204,65
	2.889,00	-26.885,55	47.090,20

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
112.249	0	112.249

Si è tenuto conto della nota della Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI con data 23/10/2013 avente per oggetto "risparmi per consumi intermedi" in cui si invitano gli AA.CC. a spostare dalla voce "altri accantonamenti" alla voce "accantonamenti per rischi" nella voce di conto economico "B12" in attesa che venga definitivamente chiarita la sussistenza o meno dell'obbligo nonché la misura del versamento dovuto dall'Automobile Club.

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	2013	2012	SCOSTAMENTI
CP.01.07.0004 ACCANTONAMENTO AI SENSI ART. 8 LEGGE 135/2012	112.248,53	0,00	112.248,53
	112.248,53	0,00	112.248,53

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
924	262.576	-261.652

13) ALTRI ACCANTONAMENTI	2013	2012	SCOSTAMENTI
CP.01.08.0004 ACCANTONAMENTO SPESE COSUMI INTERMEDI ART 8 CO 3 LEGGE 7 AGOSTO 2012	0,00	56.125,00	-56.125,00
CP.01.08.0005 ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	200.000,00	-200.000,00
CP.01.08.0006 ACCANTONAMENTO BONUS FINE GESTIONE IMPIANTI CARBURAN	932,94	6.450,80	-5.517,86
	932,94	262.575,80	-261.642,86

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
761.343	115.749	645.594

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2013	2012	SCOSTAMENTI
CP.01.09.0002 IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	44.164	52.902	-8.738
CP.01.09.0003 IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA	11.277,28	3.219,81	8.057,47
CP.01.09.0005 CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE PROMISCUE	2.055,81	0,00	2.055,81
CP.01.09.0007 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	686,63	0,00	686,63

CP.01.09.0011 ONERI E SPESE BANCARIE	17.211,58	13.882,61	3.328,97
CP.01.09.0012 MULTE	247,34	0,00	247,34
CP.01.09.0013 ABBONAMENTI E PUBBLICAZIONI	3.034,56	724,42	2.310,14
CP.01.09.0014 OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	0,00	37.510,00	-37.510,00
CP.01.09.0015 SPESE DI RAPPRESENTANZA	545,44	2.424,81	-1.879,37
CP.01.09.0016 RIMBORSI E CONCORSI SPESE DIVERSE	325,49	549,58	-224,09
CP.01.09.0017 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.988,69	2.531,39	457,30
CP.01.09.0018 SPESE DEL COMMISSARIO STRAORDINAR	1.884,92	2.004,86	-119,94
CP.01.09.0019 ALIQUOTE SOCIALI	676.921,43	0,00	676.921,43
	761.343,25	115.749,47	645.593,78

Come già illustrato sopra, l'evidente scostamento in aumento degli oneri diversi di gestione sono determinati dall'insediamento in questo gruppo di costo delle aliquote sociali ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
6.883	6.688	196

Si tratta di dividendi dalla partecipazioni in imprese collegate: Azioni privilegiate della società SARA Assicurazioni S.p.A..

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.388	35.830	- 32.442

Sono appostati su questo conto gli interessi attivi maturati sui conti correnti e i depositi bancari. Nell'esercizio precedente, furono registrati anche gli interessi attivi maturati su alcune anticipazioni fatte dall'Ente nel corso degli anni passati per conto di ACI rimborsate poi con l'operazione immobiliare di vendita della quota parte della sede per " . 18.081.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
35.990	71.853	- 35.863

Gli importi sono rappresentati principalmente dagli interessi passivi sul mutuo in netto calo dall'esercizio passato per effetto della diminuzione dei tassi di interesse.

Le quote di rimborso del mutuo dei due esercizi sono iscritte nella seguente tabella.

	2012	2013
quota capitale	235.288	246.032

quota interessi	71.484	35.778
altre partite	12	12

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria corrente.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
182.747	495.571	-312.824

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
14.365	1.081.249	-1.066.885

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRRES e all'IRAP.

E22 È Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
23.913	17.708	6.205

3.1.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di " 232.591 che intende destinare alla copertura delle perdite precedenti

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

L'Ente ha in essere un contratto con la Società partecipata 1000 Miglia Srl per la gestione del marchio 1000 Miglia e della relativa gara automobilistica storica. Tale contratto decorre dal 1 luglio 2012 fino al 30 giugno 2022 con un canone annuo iniziale di €. 1.200.000 a partire dal 1 luglio 2012 e di 1.200.000 aggiunto il 5% sulle sponsorizzazioni dal luglio 2013.

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 . Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	13		1	12
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	14			13

L'unità riferita nella tabella al personale in utilizzo da altri Enti è la figura del Direttore, dipendente di Automobile Club Italia. Si rileva che al 31/12/2013 è stato conteggiato un dipendente in quiescenza dal 01/01/2014.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 . Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	8	7
C	6	5
Totale	14	12

4.1.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 . Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Commissario Straordinario	5.350
Collegio dei Revisori dei Conti	3.767
Totale	9.117

Per quanto riguarda il Commissario Straordinario, l'articolo 3 del Decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport del 29 ottobre 2012 recita: «Al Prefetto Dott. Piantedosi è corrisposto, a titolo di indennità di carica, il compenso annuo lordo nella misura spettante ai Presidenti degli _Automobile Club Provinciali e Locali di 3° categoria.

Al riguardo del compenso spettante ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti si è tenuto conto del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 12 luglio 2005 in cui sono specificati gli importi di " . 2.100 per il Presidente e " . 1.550 per il Componente. Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato retribuito per intero sino al 30 giugno 2013, data delle dimissioni di due componenti elettivi. Il Revisore di nomina Ministeriale è stato retribuito per l'intero esercizio.

4.1.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

4.1.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

L'Ente dal 29 ottobre 2012 è in regime di Commissariamento. A ciò si aggiunge la sostituzione del Dirigente Responsabile ad interim alla data del 24/12/2013. Entro il mese di Aprile 2014 sarà ricostituito tramite elezioni il Consiglio Direttivo con cui si potranno determinare piani e obiettivi, progetti, politiche e missioni da assegnare alle varie aree strategiche dell'Ente.

Brescia, 31 marzo 2014

IL DIRETTORE
Ad interim
Dr.ssa Barbara Aguzzi

